



Una nuova **"CURA"** per la creazione artistica:
nasce il *Centro Umbro di Residenze Artistiche*

Dal 2018 la Regione Umbria riconosce C.U.R.A. come Centro di Residenza Artistica nella cornice del bando per Centri di Residenza in materia di spettacolo dal vivo.

PREMESSA

Il progetto di C.U.R.A. (Centro Umbro di Residenze Artistiche) nasce dalla volontà di 5 soggetti della regione Umbria attivi da anni nell'ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo:

Indisciplinarte srl di Terni

La Mama Umbria International di Spoleto

Coop. GE.CI.TE. (Spazio Zut!) di Foligno

Centro Teatrale Umbro di Gubbio

Micro Teatro Terra Marique di Perugia

Cinque realtà eterogenee per dislocazione geografica e vocazione estetica che offrono una sinergia capillare capace di "curare" con soluzioni innovative il tessuto artistico regionale, favorendone la crescita e lo sviluppo nazionale e internazionale.

Già titolari di residenza artistica per lo spettacolo dal vivo della regione Umbria per nel triennio 2015-2017, nell'ambito del progetto nazionale di Residenze Artistiche sostenuto dal MIBACT e Regione Umbria, dopo la prima esperienza di collaborazione nel corso di questo primo periodo, hanno maturato la volontà di dar vita ad un progetto comune, costituendosi come ATS ed elaborando C.U.R.A. come progetto complesso e organismo multiforme che mira a ottimizzare e condividere le risorse in campo, creando un modello unico e innovativo per rafforzare il ruolo della Regione Umbria in ambito nazionale nel settore dello spettacolo dal vivo e creare le condizioni per favorire crescita e sviluppo del tessuto artistico regionale al livello nazionale e internazionale.

MISSION

C.U.R.A. racchiude nel suo nome il nodo cardine del progetto: la volontà di istituire delle nuove pratiche per curare e favorire la crescita di identità creative e di nuove progettualità con strumenti innovativi che rispondano alle esigenze degli artisti, dei mediatori culturali e della società contemporanea con cui il tutto si confronta. Obiettivo è infatti mettere a sistema e capitalizzare tutto il patrimonio costruito negli anni e moltiplicarlo per un superamento delle posizioni individuali verso un orizzonte comune.

IL PROGETTO

Il progetto si articola in residenze multidisciplinari, percorsi di incubazione ma anche accompagnamento drammaturgico delle nuove idee e creazioni con particolare interesse per progetti che promuovano intersezioni con le nuove tecnologie. Parallelamente vengono sviluppati e promossi workshop e call per nuove produzioni, azioni di scouting, processi creativi nello spazio pubblico e site specific, accompagnati da pratiche di mediazione con il pubblico grazie alla creazione di spazi di incontro e approfondimento legati ai linguaggi contemporanei delle arti performative.

Gli spazi gestiti dai membri del Centro costituiscono una costellazione significativa di luoghi all'interno dei quali sperimentare nuove pratiche per la crescita e il sostegno del panorama artistico.

Le numerose partnership e cooperazioni con professionisti e centri di residenza della rete italiana e internazionale inoltre fanno da corollario a un progetto ambizioso di rinnovamento del sistema di produzione artistica in cui sollecitare lo scambio e la mobilità artistica come pratica di crescita e professionalizzazione degli artisti. C.U.R.A. mira infatti a facilitare il processo di internazionalizzazione dei progetti artistici con particolare attenzione per i giovani artisti agli inizi del loro percorso favorendo un sistema efficace di promozione e divulgazione delle diverse azioni previste nel progetto del centro.

La convinzione è che sia giunto il momento di costruire un sistema umbro riconoscibile, un modello di cooperazione e scambio tra le organizzazioni aderenti, che collabora attivamente su strategie a lungo termine promuovendo la mobilità di idee e progetti artistici. È necessario dunque aprirsi all'incontro e al confronto per avviare una metodologia comune che permetta il buon funzionamento di C.U.R.A., che di fatto vede moltiplicarsi il patrimonio collettivo di competenze, opportunità, spazi, attrezzature e risorse umane.